



COMUNE DI GEMMANO

47855 Provincia di Rimini

Sede: Piazza Roma n. 1 – Tel. (0541) 854060 – 854080 – Fax (0541) 854012 –
Partita I.V.A. n. 01188110405 – Codice Fiscale n. 82005670409

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del Reg. Data 26.02.2002	OGGETTO: canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) anno 2002 – Provvedimenti relativi.
----------------------------------	---

L'anno DUEMILADUE, il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO, alle ore 20,45 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	AMMINISTRATORI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	FERRI Cesare	Sindaco	1	
2	TIENFORTI Mauro	Consigliere maggioranza	2	
3	FERRI Luca	Consigliere maggioranza	3	
4	COLOMBARI Luciano	Consigliere maggioranza	4	
5	SERAFINI Stefano	Consigliere maggioranza	5	
6	TONINI Ulderico	Consigliere maggioranza	6	
7	PICCI Daniele	Consigliere maggioranza	7	
8	BORTOLASO Marilena	Consigliere maggioranza		1
9	MURATORI Nevio	Consigliere maggioranza	8	
10	LEURINI Liliana	Consigliere minoranza	9	
11	STACCOLI Marcello	Consigliere minoranza	10	
12	CECCAROLI Cleto	Consigliere minoranza		2
13	CALTRAN Giovanni	Consigliere minoranza	11	

ASSEGNATI n. 13

IN CARICA n. 13

PRESENTI 11 ASSENTI 02

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg. Consiglieri Bortolaso

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. FERRI CESARE nella sua qualità di SINDACO.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig.ra MASSARA Dott.ssa Giuseppina (art. 97 T.U. n. 267/2000).

- La seduta è PUBBLICA.

- Nominati scrutatori i Sigg.: Leurini, Staccoli, Picci.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 hanno espresso parere

FAVOREVOLE.

fifip@dellec@STAMPATO

**OGGETTO: Canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
Provvedimenti relativi.**

Visto il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera CC n.51 del 14.12.1998;

Visto l'art.63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 come modificato dall'art. 31, comma 20, della Legge 23.12.1998, n.448 e dall'art.18, comma 1, della Legge 23.12.1998, n.488;

Visto il Capo II° D.Lgs. n.507/93;

Visto l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo e per le deliberazioni delle tariffe per i tributi locali:

Visto che la legge 28 dicembre 2001, n.448 (*Legge Finanziaria 2002*);

Visto il comma 3 dell'art.40 del D.Lgs. n.507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. con il quale veniva rinviato al 28 febbraio 2002 il termine per la deliberazione dei Bilanci di previsione per l'anno 2002 da parte degli Enti locali;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Dopo ampia discussione;

Constatato che, data l'esiguità delle entrate derivanti dai canoni per occupazioni permanenti e temporanee, anche l'applicazione degli aumenti massimi consentiti [*50% con il limite del 25% per il primo anno di aumento-(ndr. Comma 11/ter art.56 D:Lgs n.507/93 e successive modifiche ed integrazioni)*] alle tariffe attualmente in vigore, non apporterebbe alcun sostanziale beneficio al bilancio dell'Ente, date le modeste entrate derivanti dai canoni in oggetto, a seguito della modesta disponibilità di spazi allo scopo destinati sul territorio di questo Ente, si ritiene di dover aumentare le tariffe dal 01.01.2002 di una modesta percentuale, solo per adeguare le stesse a Euro intero im modo di facilitare gli adempimenti dei contribuenti e della P.A. in genere;

Constatato comunque che è obbligatoria la rivalutazione annuale dei canoni di cui al n.1, lett.f) comma 2 dell'art.63 del D.Lgs. n.446/97, come recepito dall'art.23 del Regolamento Comunale COSAP vigente, sulla base dell'indice ISTAT rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Considerato altresì che sulla base della norme legislativi e regolamentari attualmente in vigore, dato il differimento dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2002 e conseguentemente delle tariffe, sembra opportuno concedere il differimento dei termini per il pagamento dei canoni con le modalità fissate dal regolamento e limitatamente all'anno 2002, al 31.04.2002;

Visto l'art.4, comma 1. del D.Lgs. n.213/1998, recante disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale;

Visto il P.O.A. per l'introduzione dell'Euro in questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di determinare dal **01.01.2002**, nelle misure riportate nelle tabelle allegate per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, le tariffe fissate ai sensi dell'art.22 del regolamento comunale per la disciplina dei canoni de qua, relative a Canoni di Occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche, con le specifiche contenute nel sunto a commento della normativa di riferimento sopra richiamata pure allegata per fare parte integrante e sostanziale.

2. Di aggiornare ai sensi e per gli effetti del punto 4, lettera f) comma 2 dell'art.63 del D.Lgs.n.446/1997 come modificato e integrato dalla normativa nelle premesse indicata, per l'anno 2002, la misura delle tariffe di cui all'art.23 del regolamento comunale sopra richiamato, relative a :*Occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi*, rivalutandole, dalla data di istituzione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre di ciascun anno precedente.
3. Di dare atto che ai sensi del punto 1, lettera f) comma 2 dell'art.63 del D.Lgs. n.446/1997 come modificato e integrato dalla normativa nelle premesse richiamata, il canone annuale per le occupazioni di cui al precedente punto n.2 del deliberato, per i comuni fino a 20.000 abitanti era originariamente fissato in € 0,774 (£.1.500) per utenza e che lo stesso deve subire le rivalutazioni in base all'indice ISTAT rilevato al 31.12.1999 (2,1%) e 31.12.2000 (2,70%) e al 31.12.2001 (2,3%) e che pertanto per l'anno 2002 la misura di tale canone per utenza fine fissato in € 0,830 (£.1.609).
4. Quando, risulta dovuto il canone minimo per le tariffe di cui al precedente punto n.2, lo stesso continua ad essere fissato in € 516,46 (£.1.000.000).
5. Al fine di evitare contenzioso, viene stabilito che le occupazioni realizzate direttamente da soc. "Onlus" e dalla Pro Loco di Gemmano in occasione di manifestazioni dalle stesse organizzate scontreranno la tariffa relativa alle occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive e/o se più favorevoli quelle poste in essere per le installazioni dello spettacolo viaggiante;
6. Sempre ai fini di cui al punto precedente, relativamente alla tariffa per "Passi Carrabili" con modificazioni del suolo pubblico si statuisce che il canone è dovuto dal proprietario dell'immobile a cui il passo è asservito, mentre relativamente all'autorizzazione al divieto di sosta, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi carrabili posti a filo del manto stradale, il canone è dovuto dal richiedente e/o in sede d'accertamento d'ufficio da parte dell'utilizzatore dell'accesso medesimo;
7. Di differire, per tutti i canoni di occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, al 31.04.2002 i termini di pagamento fissati dal regolamento al 31 gennaio senza incorre nelle sanzioni di legge e regolamentari.
8. Di pubblicizzare l'avvenuta adozione del presente atto, tramite appositi manifesti da affiggere negli spazi all'upò deputati ed all'albo pretorio comunale.

INOLTRE, stante l'urgenza,
con separata ed unanime votazione

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:
Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Contabile
(Angelo Cevoli)

Approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
(MASSARA Dott. ssa Giuseppina)



IL PRESIDENTE
(Rag. FERRI Cesare)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, co° 1, D.Lgs. n. 267/2000) n. Reg. 54
 inviata al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità (art. 126, co° 1 D.Lgs. n. 267/00) prot. n. _____
 non soggetta al controllo.

Gemmano, li - 4 MAR 2002



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EVENTUALI RICHIESTE DI CONTROLLO

La presente deliberazione è stata trasmessa al competente organo di controllo prot. n. _____ del _____
in quanto richiesto da 1/5 dei consiglieri, nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1° D.Lgs. n. 267/2000)

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

l'organo di controllo ha chiesto chiarimenti con atto prot. n. _____ del _____
Si forniscono i chiesti chiarimenti:

- con nota prot. n. _____ del _____
 con delibera C.C. n. _____ del _____

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, senza reclami.
 E' stata trasmessa al CO.RE.CO. Prot. n. _____ del _____ ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000:
 ai sensi art.126, comma 1°, D.Lgs. n. 267/2000.
 su iniziativa di 1/5 dei consiglieri (art. 127, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000).
 non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO.
 E' divenuta esecutiva: perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/00).
 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).
 essendo stata controllata senza rilievi dal CO.RE.CO. con atto prot. _____
del _____ (art. 134, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)
 non avendo il CO.RE.CO. adottato un provvedimento di annullamento nei termini di legge
(art. 134, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 06-04-2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Comune di Gemmano (RN)

C.F.82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1 - 47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aeftgemm@tin.it

URL www.comune.gemmano.rn.it



0541 - 85.40.60 / 85.40.80



328 - 150.38.23



0541 - 85.40.12

Area Economico-Finanziaria UFFICIO TRIBUTI

TARIFFE DEL CANONE PER OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il canone è dovuto per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'oblazione autonoma. Esso è commisurato alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue per le zone in cui il territorio comunale è stato suddiviso:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO (Graduata ai sensi dell'art.20 del Regolamento)		
	UNITA' DI MISURA	CATEGORIE TERRITORIALI	
		Ia Categoria	Ia Categoria
Occupazione del suolo pubblico	Mq.	€ 20,00	€ 10,00
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (art.24)	Mq.	€ 14,00	€ 7,00
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	Mq.	€ 6,00	€ 3,00
Passi Carrabili	Mt.lineare	€ 10,00	€ 5,00
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi carrabili posti a filo del manto stradale	Mt. Lineare	€ 10,00	€ 5,00
Occupazione permanenti con autovetture adibiti al trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate	Mq.	€ 12,00	€ 6,00
Occupazioni permanenti per spazi riservati a parcheggi privati	Mq.	€ 20,00	€ 10,00
Distributori di carburante: - Occupazione sottosuolo - Occupazione suolo	1000 litri o frazione Mq.	Come da art.48 D.Lgs.n.507/93	Come da art.48 D.Lgs.n.507/93
Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti e simili: - Ordinarie - Per erogazioni di pubblici servizi per esercizio di attività complementari ai servizi medesimi	Per utenza (come da art.63 D.Lgs n.446/97) Con minimo di legge	Come da art.63 D.Lgs n.446/97 Minimo € 516,46	Come da art.63 D.Lgs. n.446/97 Minimo € 516,46
Distributori di tabacchi e simili	Numero	Come da art.48, c.7 D.Lgs. n.507/93	Come da art.48, c.7 D.Lgs. n.507/93

Le superfici eccedenti i 1000 mq sono conteggiate al 10%

Per eventuali tariffe non contemplate verranno applicate le tariffe minime di legge.



Comune di Gemmano (RN)

C.F.82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1 - 47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aefgemm@tin.it

URL www.comune.gemmano.rn.it



0541 - 85.40.60 / 85.40.80



328 - 150.38.23



0541 - 85.40.12

Area Economico-Finanziaria UFFICIO TRIBUTI

TARIFE DEL CANONE PER OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il canone è commisurato alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO (Graduata ai sensi dell'art.20 del Regolamento)		
	UNITA' DI RIFERIMENTO DELLA TARIFFE	CATEGORIE TERRITORIALI	
		Ia Categoria	Ia Categoria
Occupazione del suolo pubblico	Giornaliera	€ 1,0330	€ 0,5165
	Oraria	€ 0,04390	€ 0,02220
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (art.24)	Giornaliera	€ 0,3615	€ 0,1808
	Oraria	€ 0,01549	€ 0,00671
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico	Giornaliera	€ 0,3100	€ 0,1550
	Oraria	€ 0,01291	€ 0,00645
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione ed attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	Giornaliera	€ 1,5500	€ 0,7750
	Oraria	€ 0,06507	€ 0,03254
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori di prodotti agricoli che vendono direttamente i loro prodotti	Giornaliera	€ 0,5165	€ 0,2582
	Oraria	€ 0,02582	€ 0,01291
Occupazione poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	Giornaliera	€ 0,2066	€ 0,1033
	Oraria	€ 0,01033	€ 0,00520
Occupazioni con autovetture private realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	Giornaliera	€ 0,7230	€ 0,3615
	Oraria	€ 0,31000	€ 0,01550
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	Giornaliera	€ 0,5165	€ 0,2582
	Oraria	€ 0,02582	€ 0,01291
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive e da associazioni "onlus" compresa la Pro Loco	Giornaliera	€ 0,2066	€ 0,1033
	Oraria	€ 0,01033	€ 0,00520
Le superfici eccedenti i 1000 mq sono computate al 10%			
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% fino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq e del 10% per la parte eccedente i 1000 mq.			

Per eventuali tariffe non contemplate verranno applicate le tariffe minime di legge .

LE TARIFFE IN EURO DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(Capo II del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507)

Si riportano le tariffe base della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, applicabili dal 1° gennaio 2002, convertite in euro.

Si precisa che quelli riportati sono gli importi tariffari massimi di alcune particolari categorie che, i comuni e le province possono legittimamente deliberare, fermo restando che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che riconosce agli enti locali ampia potestà regolamentare, gli enti locali possono deliberare tariffe inferiori a quelle massime.

La tabella allegata per le tariffe prese in esame, presenta da un lato l'importo in lire, seguito poi dall'importo in euro risultante dal calcolo aritmetico di conversione effettuato sulla base dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, prendendo in considerazione:

. le tre cifre decimali, per gli importi originariamente espressi in migliaia di lire;

. le quattro cifre decimali, per gli importi originariamente espressi in centinaia di lire.

Seguendo questa modalità di conversione, infatti, si è garantita il più possibile l'invarianza dei pagamenti rispetto a quelli effettuati in lire.

Si ricorda che l'importo finale in euro da corrispondere al comune deve essere debitamente arrotondato al centesimo più vicino, a norma dell'art. 5, del Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997. Tale operazione deve essere effettuata tenendo conto del valore del terzo decimale; sicchè, se il terzo decimale è inferiore a 5, l'importo da pagare deve essere arrotondato per difetto, mentre se è uguale o superiore a 5, l'importo da pagare deve essere arrotondato per eccesso.

Esempio:

Occupazione giornaliera di 110 mq in un comune di Gemmano di classe 5° per la categoria in occasione di manifestazioni organizzate da Pro Loco per n.3 giorni;

TARIFFA APPLICABILE: € 0,2066 al mq a giorno;

CALCOLO DELLA TASSA: (€ 0,2066 X 110) X 3 = 68,178

TASSA DA PAGARE: € 68,18

Si riportano, inoltre, le varie disposizioni normative che contengono riferimenti ad importi espressi in lire. Anche in questo caso si è provveduto ad effettuare la conversione di detti importi in euro.

CAPO II

DECRETO LEGISLATIVO 15 NOVEMBRE 1993, N. 507

nell'articolo 45, comma 2, lettera c), relativa agli importi minimi della tassa per le occupazioni temporanee l'ammontare di lire 250 e di lire 150 devono intendersi rispettivamente pari a **0,1291 euro ed a 0,0774 euro**;

nell'articolo 47, comma 3, concernente la tassa per le occupazioni con seggiovie e funivie, i limiti minimi e massimi degli importi previsti per:

- a) le occupazioni fino a 5 chilometri lineari fissati in lire 100.000 ed in lire 200.000, devono intendersi convertiti rispettivamente in **51,65 euro ed in 103,29 euro**;
- b) ogni chilometro o frazione superiore a cinque chilometri stabiliti in lire 20.000 ed in lire 40.000 devono intendersi convertiti rispettivamente in **10,33 euro ed in 20,66 euro**;

nell'art. 50, comma 4, concernente il pagamento della tassa, "con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a cinquecento lire o per eccesso se è superiore" l'arrotondamento a mille lire deve considerarsi inapplicabile per evidente incompatibilità con la diversa unità monetaria di riferimento;^[1]

nell'art. 50, comma 5-bis, concernente il pagamento frazionato della tassa, le parole "lire cinquecentomila" devono intendersi riferite a **258,23 euro**;

nell'art. 53, al comma 1, relativo alle sanzioni amministrative tributarie, l'importo minimo della sanzione applicabile per omessa presentazione della dichiarazione, pari a "lire centomila" deve intendersi pari a "**51 euro**"^[2];

nell'art. 53, al comma 2, che disciplina le sanzioni amministrative tributarie applicabili nel caso in cui l'errore o l'omissione attengono ad elementi non incidenti sulla determinazione del tributo, gli importi che variano "da lire centomila a lire

cinquecentomila” devono intendersi riferiti alle seguenti somme: **da 51 euro a 258 euro²**.

D. LGS. 15 DICEMBRE 1997, N. 446

nell'articolo 63, comma 2, lettera f), concernente la disciplina della tassa per le occupazioni con cavi e condutture realizzate dalle società di erogazione di servizi pubblici, l'importo minimo della tassa stabilito, al n. 3 di detta disposizione, in lire 1.000.000 deve intendersi pari a **516,46 euro**.

¹Infatti, la conversione degli importi contenuti nella norma in esame comporterebbe un arrotondamento pari *“a 0,52 euro per difetto se la frazione è inferiore a 0,26 euro e per eccesso se non inferiore”*. Applicando tale norma si verificherebbero evidenti distorsioni.

Se, ad esempio, l'imposta da pagare è pari a € 10,25, in base a tale norma, l'arrotondamento sarebbe pari a € 10.

Se, invece, l'imposta da pagare è pari a € 10,28, l'arrotondamento sarebbe pari a € 10, 52.

Se, invece, l'imposta da pagare è pari a € 10,72, non si avrebbe alcun arrotondamento, poiché la frazione di euro è superiore a 0,52 euro e la norma in esame non consente di effettuare alcun arrotondamento.

¹¹Si richiama l'attenzione sulla circostanza che l'art. 51 del D. Lgs. n. 213 del 1998, ha previsto che se l'operazione di conversione degli importi relativi alle sanzioni produce un risultato espresso anche con decimali la cifra è arrotondata eliminando i decimali. Ad esempio, la conversione in euro degli importi pari a £ 100.000 ed a £ 500.000, sarebbero pari a 51,65 e 258,23, ma la disposizione richiamata comporta che le sanzioni comminabili siano rispettivamente pari a € 51 ed a € 258.

Art. 48 del Dlgs. 15 novembre 1993, n. 507

Distributori di carburante

		Tariffe in Lire	Tariffe applicabili in Euro
Comuni di classe I	a) centro abitato	100.000	51,645
	b) zona limitrofa	70.000	36,151
	c) sobborghi e zone periferiche	40.000	20,658
	d) frazioni	20.000	10,329
Comuni di classe II	a) centro abitato	90.000	46,481
	b) zona limitrofa	60.000	30,987
	c) sobborghi e zone periferiche	30.000	15,493
	d) frazioni	15.000	7,746
Comuni di classe III	a) centro abitato	84.000	43,382
	b) zona limitrofa	54.000	27,888
	c) sobborghi e zone periferiche	30.000	15,493
	d) frazioni	15.000	7,746
Comuni di classe IV	a) centro abitato	76.000	39,250
	b) zona limitrofa	46.000	23,757
	c) sobborghi e zone periferiche	20.000	10,329
	d) frazioni	10.000	5,164
Comuni di classe V	a) centro abitato	60.000	30,987
	b) zona limitrofa	50.000	25,822
	c) sobborghi e zone periferiche	30.000	15,493
	d) frazioni	10.000	5,164

Art. 48 del Dlgs. 15 novembre 1993, n. 507

Distributori di carburante

		Tariffe in Lire	Tariffe applicabili in Euro
Comuni di classe I	a) centro abitato	150.000	77,468
	b) zona limitrofa	105.000	54,227
	c) sobborghi e zone periferiche	60.000	30,987
	d) frazioni	30.000	15,493
Comuni di classe II	a) centro abitato	135.000	69,721
	b) zona limitrofa	90.000	46,481
	c) sobborghi e zone periferiche	45.000	23,240
	d) frazioni	22.000	11,362
Comuni di classe III	a) centro abitato	132.000	68,172
	b) zona limitrofa	81.000	41,833
	c) sobborghi e zone periferiche	45.000	23,240
	d) frazioni	22.000	11,362
Comuni di classe IV	a) centro abitato	114.000	58,876

	b) zona limitrofa	69.000	35,635
	c) sobborghi e zone periferiche	30.000	15,493
	d) frazioni	15.000	7,746
Comuni di classe V	a) centro abitato	90.000	46,481
	b) zona limitrofa	75.000	38,734
	c) sobborghi e zone periferiche	45.000	23,240
	d) frazioni	15.000	7,746

Art. 48, comma 7 - Dlgs. 15 novembre 1993, n. 507

Distributori di tabacchi

		Tariffe in Lire	Tariffe applicabili in Euro
Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	30.000	15,493
	b) zona limitrofa	20.000	10,329
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	15.000	7,746
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	20.000	10,329
	b) zona limitrofa	15.000	7,746
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	10.000	5,164

Art. 48, comma 7 - Dlgs. 15 novembre 1993, n. 507

Distributori di tabacchi

		Tariffe in Lire	Tariffe applicabili in Euro
Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	45.000	23,240
	b) zona limitrofa	30.000	15,493
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	22.000	11,362
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	30.000	15,493
	b) zona limitrofa	22.000	11,362
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	15.000	7,746